



Corso di Laurea magistrale *Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita* (LM-51)
Coordinatore prof. Massimo Ingrassia

VERBALE DELLA CONSULTAZIONE
con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

Il giorno **30/11/2022**, alle ore **17.00**, su piattaforma Teams, ciascuno dalla propria sede, si è svolta la consultazione con le organizzazioni professionali del territorio promossa dai coordinatori dei corsi di studio in psicologia del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (DIMED).

- **Ordine del giorno:**
 - monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo del Corso di studio LM-51;
 - novità ordinamentali in conseguenza della trasformazione delle lauree magistrali di Psicologia (Lm-51) in lauree abilitanti alla professione di Psicologo.

Sono presenti per i CCddSS:

- prof. Massimo Ingrassia, coordinatore del CdS LM-51, che assume la co-presidenza della riunione;
- prof.ssa Loredana Benedetto, coordinatrice del CdS L-24, che assume la co-presidenza della riunione;
- prof.ssa Giuseppa Filippello, direttrice della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute dell'Università degli studi di Messina e docente in entrambi i corsi di laurea;
- prof.ssa Francesca Liga (responsabile scientifico del CeRIP – Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico dell'Università degli Studi di Messina) coordinatrice della Commissione tirocini e docente in entrambi i corsi di laurea.

Sono presenti quali rappresentanti delle organizzazioni professionali e degli Enti del territorio:

- dott.ssa Gaetana D'Agostino (Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana [OPRS]);
- dr. Marco Pingitore (Coordinatore della commissione deontologica dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria);
- la dott.ssa Antonina Santisi (psicologa dirigente U.O.C. Servizio di Psicologia, ASP 5 di Messina);
- dott.ssa Stefania Messina (psicologo – psicoterapeuta, AD di Mente&Relazioni s.r.l. Impresa sociale di Reggio Calabria).

Sono stati, inoltre, invitati, ma non hanno potuto prendere parte alla riunione:

- per l'AOU Policlinico “Gaetano Martino” di Messina, il dr. Giuseppe Murolo (direttore sanitario);
- per l'ASP 5, Centro di Salute Mentale – Reggio Calabria, la dott.ssa Adele Chisari (dirigente psicologa);
- per l'Anffass Onlus di Patti (Messina) i dottori Antonio Zampino (presidente) e Anna Zampino (responsabile scientifico);
- per SISIFO – Consorzio di Cooperative sociali, accreditato SSN per l'erogazione di cure palliative domiciliari, l'Amministratore Delegato dr. Mimmo Arena;
- per l'AIL Onlus di Reggio Calabria e Vibo Valentia - Sezione “Alberto Neri”, la dott.ssa Rosalba Di Filippo Scali (presidente);
- per l'Associazione AltreMenti, la dott.ssa Giuseppina Castriciano (presidente);
- per l'Associazione ECLIPSIN di psicologia e neuropsicologia, la dott.ssa Emanuela Fiorello (presidente).

Ingrassia apre la riunione ringraziando tutti gli intervenuti, che, con la loro presenza, confermano l'interesse e la disponibilità a collaborare con i corsi di studio (ai sensi delle direttive dell'ANVUR circa la necessità di ascoltare gli enti del territorio in merito alle specifiche esigenze e alle potenzialità occupazionali) in questa fase di trasformazione dei percorsi formativi e di rinnovato interesse della società in epoca quasi post-pandemica per la professione dello psicologo quale *professione della salute mentale*.

Egli riassume le novità normative successive all'approvazione della legge 163/2021, in particolare i Decreti Interministeriali 567 e 654/2022, che hanno normato il tirocinio pratico valutativo (TPV) e l'esame di Stato per i laureati con vecchio e nuovo ordinamento, nonché le modifiche da apportare agli ordinamenti dei corsi L-24 e Lm-51. Riferisce degli incontri con la U.ORG. Programmazione e Accreditamento della Didattica e la Prorettrice alla Didattica in Ateneo (22 luglio 2022), in Conferenza della Psicologia Accademica (28 luglio e 10 novembre 2022), con i colleghi coordinatori dei corsi di psicologia L-24 e Lm-51 degli atenei siciliani (28 novembre 2022), dai quali sono emerse indicazioni e modalità comuni a livello nazionale circa il percorso di adeguamento dei corsi di studio.

- **Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo del Corso di studio LM-51**

Ingrassia sottolinea come nell'ultima Scheda di Monitoraggio (novembre 2022) gli indicatori siano sostanzialmente positivi per numero di iscritti e valutazioni della didattica; esprimano, invece, sofferenza alcuni indicatori relativi alla carriera, siano in ripresa quelli riferiti all'occupazione professionale e critici quelli dell'internazionalizzazione.

- **Novità ordinamentali in conseguenza della trasformazione delle lauree magistrali di Psicologia (Lm-51) in lauree abilitanti alla professione di Psicologo**

Ingrassia riafferma con forza come la collaborazione con gli enti professionali e territoriali di Sicilia e Calabria, tradizionali bacini di utenza dell'Ateneo, debba essere intensificata alla luce dei cambiamenti normativi in atto: TPV di 750 ore (pari a 30 cfu), tutto esterno agli Atenei per i laureati con previgente ordinamento, dentro il percorso formativo L-24 (10 cfu) e Lm-51 (20 cfu) per i nuovi ordinamenti, con la necessità di nuove convenzioni Ateneo – Enti per disciplinare le attività richieste dalla riforma del tirocinio. Le nuove convenzioni, in particolare, implicano obblighi per gli Enti che si giustificano con l'imperativo morale di colleganza connesso al bisogno di formare i nuovi professionisti e con la possibilità di riconoscere agli psicologi tutor l'acquisizione di ECM obbligatori per l'attività di tutoring.

Ingrassia conclude esprimendo la propria soddisfazione per la collaborazione in atto con gli ordini professionali della Regione Siciliana e della Regione Calabria, protagonisti anche in quest'anno accademico di un ciclo di 4 seminari di approfondimenti sul codice deontologico professionale.

Ingrassia invita, quindi, i presenti a intervenire. La discussione, partecipata e costruttiva, verte sui seguenti punti:

a) Santisi interviene ribadendo l'importanza di rinnovare la convenzione Università-ASP alla luce delle nuove disposizioni: i servizi di psicologia in ambito pubblico possono essere, infatti, il luogo naturale in cui formare professionalmente i laureandi di psicologia. È importante, infatti, mostrare loro l'ampia gamma in ambito pubblico di servizi dedicati alla salute in cui lo psicologo trova utile collocazione, sottolineando la necessità di orientare gli studenti verso ambiti professionali differenti dalla psicoterapia, incluso quello dirigenziale. L'azione di tutoring, però, è indubbiamente un ulteriore onere per servizi che risultano già sottodimensionati, per cui, tra le prime azioni intraprese assumendo l'incarico di dirigente della UOC di Psicologia, vi è stata quella di avviare una ricognizione tra gli psicologi in servizio per rilevarne la disponibilità ad assumere

le funzioni di tutor per tirocinanti provenienti dalle Università e da corsi di studio differenti per livello formativo (lauree, lauree magistrali, specializzazione, master di I e II livello). A tale proposito, ella propone di costituire una sorta di “albo regionale dei tutor” per semplificare le operazioni di assegnazione dei tirocinanti e di rendicontazione delle attività svolte e sottolinea, altresì, la difficoltà di accogliere studenti L-24.

- b) Filippello: sollecita la disponibilità dell’ASP ad accogliere soprattutto allievi dei corsi Lm-51 e della Scuola di specializzazione, confermando il grande interesse che l’ambito pubblico, con le sue potenzialità e la sua complessa organizzazione, riveste per chi è ancora in formazione, ma è già orientato verso i servizi territoriali anziché verso l’ambito psicoterapeutico privato; riceve una risposta affermativa da Santisi.
- c) D’Agostino: quale presidente dell’Ordine Siciliano, sottolinea gli aspetti professionali e formativi connessi alla colleganza e, quindi, l’importanza della formazione dei nuovi professionisti, ma anche come la legge assegni nuovi oneri all’Ordine soprattutto in termini di vigilanza sui tutor e di partecipazione al processo formativo. Afferma che sarebbe utile incontrare insieme gli Atenei siciliani per meglio raccordarsi sulle azioni da intraprendere; infine, precisa che anziché di “albo” sarebbe meglio parlare di “elenco regionale dei tutor”, una lista, cioè, di nomi per rendere trasparente la disponibilità di personale entro i vari enti.
- d) Pingitore: quale rappresentante dell’Ordine Calabrese, si dice d’accordo con D’Agostino e afferma come gli ordini possano anche organizzare gruppi di lavoro per i tutor realizzando utili confronti su temi deontologici.
- e) Liga: in qualità di coordinatrice della Commissione tirocini, sottolinea come sia in atto un profondo cambiamento di mentalità, che va sostenuto con decisione, negli enti che si convenzioneranno con l’Università. Essi, infatti, dovranno assumere il valore di partner co-responsabili con l’Università della formazione dei tirocinanti, i quali non saranno più “risorse” da coinvolgere e impiegare nei processi produttivi degli Enti, ma persone in formazione da orientare e sostenere nei loro processi di apprendimento, cui certificare le abilità acquisite con giudizi di idoneità da fare valere successivamente in sede universitaria e senza i quali non sarà possibile accedere agli esami finali. Ribadisce, infine, l’importanza di differenziare le convenzioni con gli Enti in funzione dei percorsi formativi in essere, cioè L-24, LM-51 e Scuola di specializzazione.
- f) Messina: si dice d’accordo con gli interventi precedenti e sottolinea la natura differenziale dei bisogni formativi di allievi provenienti dai differenti livelli dell’istruzione universitaria, a cui gli Enti dovrebbero provare a dare risposta con percorsi di orientamento professionale, facendo partecipare i tirocinanti ad attività progettuali destinati a diversi contesti (scuole, enti locali ecc.), a gruppi di lavoro e peer tutoring, evidenziando una professione realistica e non idealizzata restando in contatto con il territorio.

In conclusione, il prof. Ingrassia ringrazia tutti i presenti per il contributo di idee e suggerimenti, ribadendo l’intenzione di aggiornare l’incontro col nuovo anno, una volta definiti gli ordinamenti dei corsi di laurea.

La riunione è conclusa alle ore 19.30.

prof. Massimo Ingrassia

